

Allegato B3 – Servizio Civile Digitale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO SPECIFICO PER IL “SERVIZIO CIVILE DIGITALE”

TITOLO DEL PROGETTO:

S4lute in un click

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

E: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, dello sport, del turismo sostenibile e sociale
23: educazione informatica

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto **S4lute in un click** contribuisce al raggiungimento degli obiettivi dell’**Agenda 2030** ONU, perseguendo la strategia di “Repubblica Digitale”; in particolare, dedica azioni volte al superamento del digital divide per le persone fragili ed opera così per il raggiungimento del **GOAL 4** “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti” e del **GOAL 10** “Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni”.

Il progetto, attraverso le azioni di facilitazione digitale, si colloca nell’ambito dell’azione f) dell’Agenda 2030 tesa al rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l’incontro tra diverse generazioni e l’avvicinamento dei cittadini alle istituzioni.

In coerenza con gli assi del PNRR e i Goal 4 e 10 dell’Agenda 2030, il progetto opera in stretta sinergia con i punti di facilitazione di “Fragilità psico-socio-sanitaria e facilitazione digitale”, giunto alla sua quarta edizione, assicurando una risposta integrata ai bisogni di inclusione digitale della popolazione fragile.

Il progetto si propone di intervenire attraverso servizi di facilitazione e percorsi di educazione digitale finalizzati a rendere gli utenti autonomi nell’accesso e nell’utilizzo dei servizi essenziali, sia pubblici sia privati.

L’obiettivo è promuovere un uso consapevole delle tecnologie e dell’identità digitale, rafforzando competenze e fiducia nell’ambiente digitale. Particolare attenzione è dedicata all’abilitazione all’**uso della CIE come strumento sicuro** per accedere ai servizi sanitari e della Pubblica Amministrazione, con l’intento di trasformare l’utente da semplice fruitore passivo a cittadino attivo e consapevole, contribuendo così a ridurre isolamento e stigma sociale.

Rivolto a persone in condizione di fragilità — dovuta a patologie e/o a situazioni di disagio socioeconomico e relazionale — che incontrano difficoltà nell’accesso digitale ai servizi, il progetto persegue l’**obiettivo generale** di attivare percorsi dedicati di facilitazione digitale, rafforzando in modo concreto il processo di superamento del digital divide.

Obiettivi specifici sono:

OS1 Sensibilizzare la cittadinanza e le organizzazioni del territorio su:

- Diffusione, promozione della cultura digitale;
- Uso delle tecnologie digitali;
- Superamento del fenomeno digital divide;
- Sostegno alle attività di facilitazione digitale presenti sul territorio.

OS2 Incrementare punti di facilitazione digitale per la migliore fruizione dei servizi della ASL e delle PPAA, all’interno dei PUA, Punto Unico di Accesso, per i servizi territoriali per la salute/benessere dei cittadini.

CRITICITA’	OBIETTIVO SPECIFICO	RISULTATO ATTESO	INDICATORI
	OS 1 Sensibilizzare la cittadinanza e le organizzazioni del	Campagna di sensibilizzazione sui temi affrontati da	- 1 campagna di sensibilizzazione; - 3 eventi informativi;

Persistenza del fenomeno del digital divide, fonte di ulteriore iniquità ed emarginazione per le persone fragili che spesso hanno limitate competenze digitali con il conseguente scarso utilizzo delle risorse digitali presenti in Azienda e nelle PPAA.	territorio su: - Diffusione, promozione della cultura digitale; - Uso delle tecnologie digitali; - Superamento del fenomeno digital divide; - Sostegno alle attività di facilitazione digitale presenti sul territorio.	Salute in un Click, anche attraverso la realizzazione di “eventi informativi” presso i luoghi di aggregazione territoriali. Realizzazione di materiale informativo sul servizio Salute in un click.	- Informare almeno 2000 persone attraverso le azioni di promozione; - Realizzare materiale informativo, anche digitale. Il materiale verrà redatto, oltre che in italiano, nelle lingue delle cinque comunità straniere più numerose presenti nel territorio di attuazione del progetto (Romania, Filippine, Bangladesh, Ucraina, Sri Lanka);
	OS 2 Incrementare punti di facilitazione digitale per la migliore fruizione dei servizi della ASL e delle PPAA, all'interno dei PUA, Punto Unico di Accesso per i servizi territoriali per la salute/benessere dei cittadini.	Organizzazione di spazi e tempi dedicati alla facilitazione digitale, per sostenere le persone destinatarie del progetto nell'acquisizione di “autonomia digitale”. Apertura di un'agenda attraverso la quale fissare appuntamenti per ogni singola persona che abbia necessità di supporto per “navigare tra i servizi”.	- Incontri con i partner del progetto per organizzare, monitorare e migliorare le azioni previste dal servizio: minimo 4 incontri; - Affiancare in azioni di facilitazione digitale personalizzate almeno 100 cittadini per ogni sede di attuazione del progetto; - Realizzare, nell'ambito dell'accoglienza PUA, 1 report dedicato alla rilevazione dei dati relativi al fenomeno del digital divide.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto prevede che i volontari partecipino a tutte le azioni individuate. Per i volontari del Servizio Civile Digitale queste attività rappresentano una crescita personale e una grande opportunità umana e civile verso la riscoperta dei diritti di cittadinanza, la conoscenza dei contesti sociali di vita e il riconoscimento dell'importanza delle reti di relazione. Per mezzo delle azioni progettuali, gli operatori volontari avranno la possibilità di sperimentarsi, in qualità di facilitatori digitali, come agenti di promozione del cambiamento per il benessere della comunità e di fornire un aiuto nel co-costruire, in modo proattivo, rapporti di coesione sociale transgenerazionale e di rinnovata fiducia nelle istituzioni locali. In casi eccezionali, il progetto prevede la possibilità di svolgere le attività previste fino ad un massimo del 30% del monte ore con lavoro da remoto.

In riferimento ai **giovani con minori opportunità**, non è previsto lo svolgimento di attività alternative per gli stessi. Si ritiene, infatti, che il lavoro e la relazione tra pari, in affiancamento alle risorse umane previste dal progetto, favoriranno la crescita e l'acquisizione di nuove competenze per tutti.

Pur nella condivisione dei medesimi obiettivi e attività generali, **alcune attività specifiche previste per gli operatori volontari sono differenziate per sedi, nel pieno rispetto delle peculiarità di ciascun contesto territoriale.**

Azione 1 In forma digitale

A 1.1 Coinvolgimento delle comunità territoriali

RUOLO ED ATTIVITA' PREVISTE PER GLI OV

- Collaborazione con l'Area Comunicazione dell'Ente per stabilire le strategie promozionali e informative del servizio;
- Elaborazione schede di rilevazione per l'aggiornamento della mappatura degli stakeholder e contatti con gli attori della rete interessati.

Le attività sopra elencate sono previste per tutte le sedi progettuali; i volontari agiranno anche in collaborazione con gli Enti partner del progetto.

A 1.2 Organizzazione di eventi informativi – preparazione logistica degli incontri

RUOLO ED ATTIVITA' PREVISTE PER GLI OV

- Preparazione dei contenuti per la campagna di sensibilizzazione e dei materiali cartacei ed informatici da utilizzare.
- Cura della redazione di “annunci lancio” per i canali social dell'Ente e dei partner per promuovere l'iniziativa.
- Collaborazione con gli OLP per la ricerca delle sedi di attuazione degli eventi informativi.
- Distribuzione del materiale informativo.

Le attività sopra elencate sono previste per tutte le sedi progettuali; tuttavia, per **la sede di via Boccea 271 (cod.173068)** i volontari parteciperanno al Pua itinerante e di prossimità con progetto “Salute a Casa” nei quartieri Bastogi e Torvecchia e agli eventi “ASL in Camper”.

Per la **sede di via Roma Libera 76 (cod.180472)**, ci si avvarrà della collaborazione del Centro Anziani Trastevere, attivo nella pubblicizzazione delle attività progettuali.

A 1.3 Realizzazione incontri informativi

RUOLO ED ATTIVITA' PREVISTE PER GLI OV

- Attività di orientamento durante le giornate dedicate e attività di informazione alla cittadinanza per l'avvio del servizio spiegandone caratteristiche e finalità.
- Elaborazione di report settimanali delle attività.

Le attività sopra elencate sono previste per tutte le sedi progettuali; tuttavia, per la **sede di via Boccea 271 (cod.173068)** i volontari svolgeranno le attività di orientamento con:

- il Pua itinerante e di prossimità con progetto “Salute a Casa” nei quartieri Bastogi e Torvecchia;
- Centri anziani coinvolti nel progetto “Con voi al Centro” (partner del progetto);
- Biblioteche pubbliche, insiti nel territorio del Distretto, con cui è attiva una collaborazione.

Per la **sede di via Lampedusa (cod. 179802)**, i volontari si occuperanno di dare informazioni sui servizi sociosanitari del territorio, indicazioni sull'accesso alle risorse, sostegno per le ricerche su web e per l'inserimento di richieste di servizi on line, aiuto per il disbrigo pratiche presso il Portierato Sociale (Partner del progetto).

Per la **sede di via Roma Libera 76 (cod.180472)**, i volontari si recheranno presso il Centro Anziani Trastevere (Partner del progetto).

Per la **sede di santa Maria della Pietà 5 (cod. 172963)**, i volontari si recheranno presso il servizio di San Zaccaria Papa (sede secondaria del sopracitato PUA).

I volontari di tutte le sedi progettuali prenderanno parte al progetto aziendale ASL in Camper per lo svolgimento di questa attività.
Azione 2 Digitale Insieme
A 2.1 Organizzazione di spazi e tempi dedicati alla facilitazione digitale, per sostenere singolarmente le persone nell'acquisizione di "autonomia digitale"
RUOLO ED ATTIVITA' PREVISTE PER GLI OV
Elaborazione dei calendari per gli appuntamenti del servizio (Agenda "PUA" - Agenda "Itinerante") (giorni e orari); Redazione di un documento per rendere note e fruibili modalità di prenotazione; In accordo con gli OLP condividere modalità di gestione dell'attività di facilitazione: • organizzare gli spazi dedicati al servizio; • organizzazione eventuali turni; • redigere la comunicazione di avvio del progetto da inviare ai servizi territoriali dell'Ente, di altri enti territoriali e degli stakeholder; • allestire la sede di erogazione del servizio tramite i materiali comunicativi forniti dall'Ente con lo scopo di renderla riconoscibile ed identificabile; • distribuire i materiali promozionali sul territorio.
Le attività progettuali sono previste per tutte le sedi progettuali
A 2.2 Apertura e/o utilizzo di una "agenda PUA" attraverso la quale fissare appuntamenti presso la sede di progetto per ogni singola persona che abbia necessità di supporto per "navigare"
RUOLO ED ATTIVITA' PREVISTE PER GLI OV
Erogare il servizio ai cittadini per almeno 12 ore alla settimana: • Prima di affiancare il cittadino nell'utilizzo di postazioni/connessione Internet nella sede di attuazione consegnare i moduli relativi alla privacy da far sottoscrivere. • Realizzare l'azione di facilitazione. Su richiesta del cittadino, la facilitazione può essere realizzata anche su dispositivi portati dallo stesso (computer portatile, smartphone e tablet) • Stampare materiale digitale reperito on line o portato dall'utente, previa approvazione dell'OLP, per completamento delle procedure effettuate • Consentire agli utenti il download di file (documenti, modulistica, regolamenti, ecc.) e relativo salvataggio attraverso sistemi di cloud computing (es. Drive, Dropbox, iCloud, ecc) • Consentire il libero accesso ai principali social network e limitare l'accesso solo ai siti ritenuti non idonei dall'Ente • Mettere a disposizione degli utenti software per effettuare videochiamate, almeno a scopo dimostrativo • Consentire l'accesso a siti di enti pubblici.
Le attività sopra elencate sono previste per tutte le sedi progettuali
A 2.3 Apertura e/o utilizzo di un'agenda "Itinerante" attraverso la quale fissare appuntamenti presso il domicilio della persona interessata al supporto digitale
RUOLO ED ATTIVITA' PREVISTE PER GLI OV
Questo tipo di Agenda viene condivisa con i referenti Assistenti sociali dei singoli servizi aziendali rivolti all'utenza fragile. Il volontario effettua l'attività di facilitazione digitale presso la sede di attuazione del progetto o, in accordo con gli OLP:

- presso il domicilio dei cittadini impossibilitati ad accedere al PUA; -presso sedi messe a disposizione dai partner; -presso il servizio aziendale presso cui è stata fatta richiesta di facilitazione.
Le attività sopra elencate sono previste per tutte le sedi progettuali; tuttavia, per la sede di via Boccea 271 (cod.173068) i volontari svolgeranno le attività di orientamento con: - il Pua itinerante e di prossimità con progetto “Salute a Casa” nei quartieri Bastogi e Torvecchia; - Centri anziani coinvolti nel progetto “Con voi al Centro” (partner del progetto); - Biblioteche pubbliche, insiti nel territorio del Distretto, con cui è attiva una collaborazione. Per la sede di via Lampedusa (cod. 179802), i volontari si recheranno presso il Portierato Sociale (Partner del progetto). Per la sede di via Roma Libera 76 (cod.180472), i volontari si recheranno presso il Centro Anziani Trastevere (Partner del progetto)
A2.4 Cura della raccolta dati, somministrazione questionari e redazione di report sulle attività e sui dati relativi al fenomeno del digital divide
RUOLO ED ATTIVITA' PREVISTE PER GLI OV
Il volontario condivide con l'OLP e compila il report periodico delle attività nonché delle richieste pervenute in merito al digital divide effettuando un monitoraggio delle stesse.
Le attività sopra elencate sono previste per tutte le sedi progettuali

SEDI DI SVOLGIMENTO: sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...) -P.U.A. Punto Unico di Accesso Centro di Assistenza Domiciliare (C.A.D), PIAZZA SANTA MARIA DELLA PIETA' 5, ROMA (cod.172963) -P.U.A. Punto Unico di Accesso, VIA DI BOCCEA 271, ROMA (cod.173068) -Casa della Salute, VIA LAMPEDUSA 23, ROMA (cod. 179802) - Casa della Salute, VIA ROMA LIBERA 76, ROMA (cod. 180472)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: Sede 172963 P.U.A. Punto Unico di Accesso Centro di Assistenza Domiciliare (C.A.D) PIAZZA SANTA MARIA DELLA PIETA' 5, ROMA	3 posti senza vitto e alloggio (1 posto riservato ai GMO)
Sede 173068 P.U.A. Punto Unico di Accesso, VIA DI BOCCEA 271, ROMA	2 posti senza vitto e alloggio (1 posto riservato ai GMO)
Sede 179802 Casa della Salute VIA LAMPEDUSA 23, ROMA	4 posti senza vitto e alloggio (2 posti riservati ai GMO)
Sede 180472 Casa della Salute, VIA ROMA LIBERA 76, ROMA	2 posti senza vitto e alloggio (1 posto riservato ai GMO)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI: Il Progetto prevede la presenza dei volontari dal lunedì al venerdì con una presenza giornaliera di 5 ore settimanali di 25 ore, con una copertura oraria dalle 8:00 alle 17:00. I volontari, laddove fosse necessario per coprire la fascia oraria prevista, turneranno fra loro: verrà comunque garantita l'effettuazione di attività in comune.

In occasione di particolari eventi è richiesta disponibilità di flessibilità oraria da concordare preventivamente con l'OLP.

Ai Volontari è, altresì, richiesto:

- Obbligo di riservatezza relative al trattamento e alla conoscenza dei dati sensibili.
- Obbligo di seguire le indicazioni dell'Operatore Locale di Progetto e degli operatori referenti.
- Obbligo di rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di Lavoro.
- Obbligo di riservatezza circa processi produttivi prodotti o altre notizie relative all'azienda di cui si venga a conoscenza sia durante sia dopo lo svolgimento del servizio.
- Disponibilità allo spostamento autonomo sul territorio

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

I volontari del Servizio Civile acquisiranno durante l'anno di impegno nel progetto competenze importanti, le quali verranno riportate in un attestato specifico rilasciato e sottoscritto da Ente terzo. L'attestato riporterà quali conoscenze il volontario avrà avuto modo di maturare nell'esperienza di Servizio Civile Universale

- ✓ conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: valori e identità del servizio civile; la cittadinanza attiva; il giovane volontario nel sistema del servizio civile;
- ✓ conoscenze sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008);
- ✓ conoscenza dell'ente e del suo funzionamento;
- ✓ conoscenza dell'area d'intervento del progetto;
- ✓ migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto;
- ✓ capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- ✓ Competenze personali, sociali e la capacità di imparare a imparare.
- ✓ Competenze in materia di cittadinanza.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione prevede:

- Valutazione curricula dei candidati;
 - Colloquio individuale per verificare il possesso delle informazioni di base relative al Servizio Civile Universale e agli elementi caratteristici dei progetti nonché comprendere le motivazioni e la compatibilità tra il candidato e il profilo del volontario richiesto dal singolo progetto scelto.
- L'assenza al colloquio comporta l'esclusione dalla selezione. I candidati saranno selezionati utilizzando una scala di 100 punti così composta (cfr. TAB 1 e TAB 2):
- valutazione dei titoli di studio, professionali, altra formazione extra-scolastica, altre conoscenze certificabili: max 10 punti
 - valutazione esperienze pregresse: max 20 punti
 - colloquio: max 70 punti.

L'esito della valutazione curricula e il punteggio attribuito nel corso del colloquio serviranno a formare la graduatoria.

TAB 1 Scala per valutazione: TITOLI DI STUDIO, PROFESSIONALI - FORMAZIONE EXTRASCOLASTICA - ALTRE CONOSCENZE - ESPERIENZE PREGRESSE

Tipologia di titoli valutabili	Punteggio massimo ottenibile	punteggio
Titoli di studio (si valuta solo il titolo che fornisce il punteggio più alto)	5	
laurea specialistica attinente al progetto 5 punti		
laurea specialistica non attinente al progetto 3 punti		
laurea breve attinente al progetto 4 punti		
laurea breve non attinente al progetto 2,5 punti		
diploma attinente al progetto 3 punti		
diploma non attinente al progetto 2 punti		
frequenza scuola media superiore (periodo max. valutabile 4 anni) per ogni anno di frequenza 0,25 punti		
Formazione specifica extra scolastica attinente al progetto	5	
Attestato di frequenza di corsi di formazione in materie attinenti al progetto di durata non inferiore a 12 giornate ovvero a 75 ore (0.50 a corso) max 3 punti		
Attestato di frequenza di corsi di formazione in materie attinenti al progetto di durata inferiore a 12 giornate ovvero a 75 ore (periodo minimo valutabile 1 giornata ovvero 6 ore di formazione) (0.25 a corso) max 2 punti		
Totale punteggio per titoli di studio, professionali, formazione extra-scolastica, altre conoscenze	10	
Durata e tipologia dell'esperienza	giudizio max	
Esperienze di volontariato nello stesso o analogo settore di intervento. Periodo max valutabile 12 mesi per ogni mese 0,75 punti	9	
Esperienze di volontariato in settori diversi da quello del progetto. Periodo max valutabile 12 mesi per ogni mese 0,5 punti	6	
Altre esperienze diverse dalle precedenti. per ogni mese 0,25 punti	5	
Totale punteggio Esperienze pregresse	20	

TAB 2 Scala per la valutazione COLLOQUIO

Fattori di valutazione e loro intensità	Giudizio max (A)	Coefficiente di importanza (B)	Punteggio finale max $P=(A*B)$	punteggio
1) Conoscenza e condivisione delle finalità del servizio civile universale max 100 punti	100	1	100	
2) Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività del progetto max 100 punti	100	1	100	
3) Disponibilità alle condizioni previste dal progetto prescelto e compatibilità della condizione personale del candidato con esse max 100 punti	100	1	100	
4) Idoneità del candidato allo svolgimento delle mansioni previste dal progetto max. 100 punti	100	0,50	50	
5) Conoscenza dell'area di intervento del progetto max 100 punti	100	0,50	50	

5) Capacità di interazione con gli altri max 100 punti	100	0,50	50	
7) Altre doti e abilità umane possedute dal candidato max 100 punti	100	0,40	40	
Totale punteggio colloquio media aritmetica (somma dei valori numerici divisa per il numero di valori numerici considerati) dei punteggi finali per ciascun fattore di valutazione $P=A*B$ dove A rappresenta il giudizio attribuito (su una scala di 100 punti), B rappresenta il coefficiente di importanza e P il punteggio finale.			70	

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale verrà realizzata coerentemente con il Decreto n. 88 del 31 gennaio 2023 “Approvazione delle Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori”.

I moduli formativi privilegeranno le metodologie didattiche attive, attraverso il pieno coinvolgimento degli operatori volontari al fine di offrire loro uno spazio di rilettura e rielaborazione dell’esperienza di servizio.

Come da Decreto, si prevede l’utilizzo di diversi approcci metodologici:

- metodologie formali ovvero lezioni frontali finalizzate alla divulgazione dei contenuti didattici, secondo una relazione “verticale” tra formatore e discente. Al fine di supportare l’apprendimento, saranno utilizzati strumenti come presentazioni power point, filmati, testimonianze, dispense, riferimenti bibliografici e sitografici. Il coinvolgimento dei volontari verrà garantito attraverso domande stimolo, condivisione di riflessioni, racconti di esperienze, dibattiti ecc...
- metodologie non formali, in cui il coinvolgimento dei volontari e la loro partecipazione attiva sarà parte integrante delle lezioni. In questo caso la relazione tra partecipanti è di tipo “orizzontale” e interattivo, in cui i soggetti coinvolti collaborano per sviluppare conoscenze e competenze. Questo processo di apprendimento è basato sulla partecipazione diretta e sull’interazione dei partecipanti che imparano gli uni dagli altri attraverso un processo di condivisione e arricchimento reciproco. I volontari diventano così co-costruttori del loro percorso formativo e “impareranno facendo”. Fanno parte di queste metodologie attività come brainstorming, simulazioni, lavori di gruppo, esercitazioni ecc.

La formazione, della durata di 54 ore complessive, si terrà presso la Sala Ariosto sita in via Ariosto n.3 Roma (sala dotata di impianto audio e video e connessione internet). Qualora ci fosse indisponibilità della sala si provvederà ad effettuare la formazione presso altro salone afferente la ASL Roma 1.

La formazione generale, qualora si presenti una situazione di emergenza, verrà realizzata online mediante uso di piattaforme sincrone o asincrone per un massimo del 50% del totale delle ore previste.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica si terrà presso le sedi progettuali, in sale dotate di impianto audio e video, con possibilità di utilizzo della lavagna interattiva multimediale.

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscono la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l’apprendimento effettivo sia basato sull’apprendimento dell’esperienza.

Il percorso formativo sarà inoltre integrato dai webinar centralizzati su DigComp 3.0 e CIE, finalizzati alla certificazione delle competenze digitali dei giovani secondo il percorso previsto dal Dipartimento.

La formazione specifica si terrà generalmente presso le sedi di attuazione del progetto (o sempre presso i locali della ASL Roma 1), all’interno di sale dotate di impianto audio e video, con possibilità di connessione alla rete internet. Si svolge in un’unica tranche e la durata complessiva è di 72 ore.

Modulo 1 - Formazione e informazione sui rischi specifici connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale

Contenuti

Aspetti generali del D. Lgs. N. 81/08 e successive modifiche - Il servizio di prevenzione/protezione - I soggetti della prevenzione: Il medico competente; Il datore di lavoro, i dirigenti e i preposti; Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza; I lavoratori addetti al Pronto Soccorso, antincendio, evacuazione. - Obblighi, responsabilità, sanzioni

specifici. - Misure di prevenzione collettiva presenti sul posto di lavoro - Procedure riferite alla mansione - Rischi connessi alla propria mansione/posto di lavoro.

Obiettivi

Fornire ai Volontari di Servizio Civile Universale corrette e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui si trovano ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall'Azienda al fine di ridurre al minimo i rischi, anche quelli relativi alle eventuali interferenze tra l'attività svolta dal Volontario e le altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo.

DURATA: h 12

Modulo 2 - SALUTE & MONDO DIGITALE: PROMOZIONE DELLE COMPETENZE DIGITALI

Contenuti

Salute in un Click: una rete per la cittadinanza attiva e digitale - Contrasto al digital divide: rischi di esclusione – Strumenti per l'accesso ai servizi della PA (la CIE)

Obiettivi

Presentazione del programma e del progetto - Fornire ai Volontari di Servizio Civile Universale corrette e dettagliate informazioni su come il digital divide, in particolar modo tra le persone vulnerabili, influisca nella fruizione dei servizi contribuendo a rafforzare processi di privazione quali basso reddito, disoccupazione, scarsa istruzione, cattiva salute e isolamento sociale - Condividere riflessioni sul concetto di "cittadinanza digitale" –

DURATA: h 5

Modulo 3 - L'ORGANIZZAZIONE DELLE ASL ROMA 1 E LA SFIDA DELLA DIGITALIZZAZIONE

Contenuti

La ASL (mission e vision) - Articolazione organizzativa (Servizi centrali e servizi ai cittadini) – Linee strategiche – Le nuove sfide della digitalizzazione (sistema multicanale e servizi on line)

Obiettivi

Promuovere la conoscenza dell'organizzazione sanitaria dotata di sue specificità quale Servizio Pubblico che sta portando avanti la sfida della digitalizzazione per rendere il suo sistema di servizi sempre più vicino e accessibile al cittadino

Favorire la comprensione dell'articolato sistema delle Aziende sanitarie impegnate nei diversi ambiti della promozione e prevenzione della salute, dell'assistenza e della cura.

DURATA: h 3

Modulo 4 - INFORMATICA, TECNOLOGIA E ASL ROMA 1

Contenuti

Le tecnologie coinvolte nell'organizzazione di una azienda sanitaria - Il quadro normativo europeo e nazionale - Le linee guida dell'Agenda Digitale - DigComp 3.0 e procedure tecniche di utilizzo della CIE

Obiettivi

Fornire ai Volontari di Servizio Civile Digitale la visione complessiva del mondo tecnologico che c'è dentro un'azienda dedicata alla salute dei cittadini e dare loro consapevolezza del potenziale che le ITC hanno nel settore

DURATA: h 2

Modulo 5 - AREA DELLA RELAZIONE CON I CITTADINI NELLA ASL ROMA 1

Contenuti

La relazione e comunicazione con i cittadini – Il sistema multicanale di accoglienza, ascolto e orientamento – La logica di prossimità nella relazione con i cittadini. La gestione dei reclami e delle segnalazioni.

Obiettivi

Promuovere la comprensione della rilevanza della comunicazione permanente con gli stakeholder quale funzione strategica per l'Azienda sanitaria, con focus sul sistema multicanale di informazione e comunicazione - Favorire la conoscenza dell'evoluzione degli strumenti di comunicazione nella Pubblica Amministrazione - Promuovere la rappresentazione del processo di gestione delle criticità segnalate dai cittadini come opportunità per il miglioramento dell'offerta dei servizi e di dialogo permanente con i cittadini

DURATA: h 2

Modulo 6 - LA COMUNITÀ SOCIAL: SOCIAL MEDIA MANAGEMENT

Contenuti

Il ruolo dei social media nella comunicazione pubblica - La comunicazione della Aziende Sanitarie attraverso i profili social - Caratteristiche della comunicazione social - I profili social della ASL Roma 1 - L'esperienza del network PA Social

Obiettivi

Promuovere la conoscenza della comunicazione social nella Pubblica Amministrazione -Favorire la comprensione della sua specificità e la forza della sua proattività in sanità.

DURATA: h 2

Modulo 7 - LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, IL LINGUAGGIO VIDEO E LA WEB COMMUNICATION

Contenuti

Le immagini: come si costruisce un'immagine - Il racconto: le inquadrature - Tecniche video e regia. Il montaggio: tecniche video e post produzione - Scrivere lo storyboard - Realizzare il video - Il montaggio- Il video racconto

Obiettivi

Introdurre alla scrittura dei testi che diventano immagini video, racconti e storie che dalla carta prendono forma su una piattaforma multimediale - Dare strumenti per raccontare sulle piattaforme web dove l'esperienza è necessariamente mediata da un ambiente virtuale

DURATA: h 3

Modulo 8 - L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE CASE DI COMUNITA' PER I SERVIZI DIGITALI

Docente Laura MIGERI

Contenuti

Principi generali, obiettivi e organizzazione delle Case di Comunità e del servizio PUA - Come fare per: vademecum per orientare i cittadini nei servizi ASL e delle PPAA - La figura del "facilitatore digitale": attività previste, regole da seguire (diligenza - privacy) - La rilevazione, tramite strumenti predefiniti, dei dati a fini statistici

Obiettivi

Fornire ai Volontari di Servizio Civile Digitale gli elementi necessari per agire all'interno del sistema di accoglienza della ASL e condividere gli strumenti da utilizzare all'interno dei percorsi di facilitazione per dare corrette e chiare informazioni ai cittadini in merito all'accesso ai servizi e al corretto utilizzo del Web

DURATA: h 5

Ulteriori 38 ore di formazione specifica (più il supporto di servizio) sono erogate direttamente dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, coadiuvato dal Dipartimento per la trasformazione digitale, come indicato nel Programma Quadro.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SCD IN FORMA DIGITALE: connessi alla salute (PMXSU0019325030077NMTX)

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 Agenda 2030 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

F: Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Il programma prevede la partecipazione di giovani con minori opportunità: in particolare è rivolto a "Giovani con difficoltà economiche". Coloro i quali intendono partecipare alle selezioni per concorrere per i posti riservati devono essere in possesso e consegnare copia in sede di colloquio di Modello ISEE in corso di validità da cui si evinca un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro. Nei servizi territoriali in cui opera il progetto sono presenti Assistenti Sociali che, in virtù del mandato professionale, orientano i giovani con difficoltà economiche verso opportunità di emancipazione.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Si prevede un periodo di tutoraggio negli ultimi tre mesi di svolgimento del progetto per un totale di 22 ore così suddivise: Tra le attività obbligatorie troviamo:

1. Autovalutazione di ciascun volontario e valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile. 5 ore, percorso individuale (mese 10-11-12);
2. Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum nonché di preparazione per sostenere colloqui di lavoro e di orientamento all'avvio di impresa. 5 ore, percorso collettivo (mese 11);
3. Conoscenza e contatto con il CPI e i servizi per il lavoro. 3 ore, percorso collettivo (mese 10).

Tra le attività facoltative troviamo:

1. Presentazione dei diversi servizi pubblici/privati e dei canali di accesso al mercato del lavoro nonché di opportunità formative sia nazionali che europee. 4 ore, percorso collettivo (mese 10);
2. Altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro. 5 ore, percorso collettivo (mese 11-12).